

Diventare discepolo di Gesù Cristo

NUOVO TESTAMENTO – MANUALE DEL SEMINARIO

Prendere la propria croce

Leggi Luca 9:23 e cerca i requisiti dettati dal Salvatore per poter essere un Suo discepolo.

- Che cosa insegna questo versetto sull'essere un vero discepolo di Gesù Cristo?

Questo versetto allude alla croce fisica che Gesù Cristo portò e sulla quale soffrì per adempiere la volontà di Suo Padre. Anche se non ci viene chiesto di portare una croce fisica come fece il Signore, ci viene chiesto di seguirLo obbedendo alla volontà del Padre Celeste nei nostri riguardi, anche quando è difficile.

Leggi la traduzione di Joseph Smith di Matteo 16:26 (in Appendice della Traduzione di Joseph Smith, Matteo 16:25–26) e presta attenzione a cosa significa per noi prendere la nostra croce e seguire Gesù Cristo.

L'anziano Ulisses Soares del Quorum dei Dodici Apostoli ha spiegato che cosa significa prendere la propria croce.



Tramite le Scritture impariamo che coloro che desiderano prendere su di sé la propria croce amano Gesù Cristo in modo tale da rifiutare ogni empietà e ogni lussuria mondana e da obbedire ai Suoi comandamenti.

La nostra determinazione a rigettare tutto ciò che è contrario alla volontà di Dio, a sacrificare tutto ciò che ci viene chiesto di dare e a impegnarci a seguire i Suoi insegnamenti ci aiuterà a rimanere sul sentiero del vangelo di Gesù Cristo, anche davanti alle tribolazioni, alla debolezza della nostra anima, alle pressioni sociali e alle filosofie del mondo che osteggiano i Suoi insegnamenti. (Ulisses Soares, "Prendere la nostra croce", *Liahona*, novembre 2019, 113–114)

- Perché devi rifiutare ogni empietà e ogni lussuria mondana nella tua vita?
- Per quali aspetti rifiutare ogni empietà e ogni lussuria mondana può essere considerato come portare una croce?
- In che modo, secondo te, "prendere la tua croce" può aiutarti a essere veri discepoli di Gesù Cristo?

Perdere la propria vita per salvarla

Leggi Luca 9:24–25, cercandovi ciò che il Signore ha insegnato sull'essere Suo discepolo.

- Che cosa insegnano questi versetti riguardo all'essere un vero discepolo di Gesù Cristo?
- In che senso, secondo te, le persone che si concentrano sulla propria volontà e sui propri desideri egoistici alla fine "perderanno" la loro vita?
- Che cosa significa, secondo te, che salverai la tua vita se la perderai per Gesù Cristo?

Il presidente Thomas S. Monson (1927–2018) ha spiegato che cosa significa perdere la propria vita per Gesù Cristo.



Coloro che vivono solo per se stessi alla fine riducono il loro spirito e, metaforicamente, perdono la loro vita, mentre quelli che perdono se stessi nel servizio reso agli altri crescono e fioriscono, e di conseguenza salvano la propria vita. (Thomas S. Monson, "Cosa ho fatto oggi per il prossimo?", *Liahona*, novembre 2009, 85)

- Chi conosci che ha scelto di perdere la propria vita per amore di Gesù Cristo? Che influenza ha avuto tale decisione sulla vita di questa persona?
- In quali modi sei stato benedetto grazie al fatto che Gesù Cristo ha messo in pratica gli insegnamenti contenuti in questi versetti?

Superare le distrazioni e le scuse

Leggi Luca 9:57–62 alla ricerca di ciò che alcuni desideravano fare prima di seguire il Salvatore.

- Che cosa insegnano questi versetti riguardo all'essere un vero discepolo di Gesù Cristo?

Gesù Cristo non ha detto che è sbagliato piangere la morte di una persona cara o dire addio ad amici e familiari. Piuttosto, Egli stava insegnando un'importante lezione sul prezzo da pagare per essere un discepolo.

Il presidente Howard W. Hunter (1907–1995) ha spiegato l'analogia dell'aratro che si trova in Luca 9:62.



Per tracciare un solco diritto il contadino deve tenere l'occhio su un punto fermo dinanzi a sé: questo punto lo tiene sulla retta via. Se tuttavia

si guarda alle spalle per vedere qual è stato il percorso del suo tracciato, le sue probabilità di allontanarsi dalla linea retta diventano maggiori. Le conseguenze sono solchi storti e irregolari. [...] Se le nostre energie sono concentrate non su ciò che è avvenuto, ma su ciò che dobbiamo fare, la vita eterna e le gioie della salvezza saranno certamente nostre. (Howard W. Hunter, "Sono un membro 'vivente?'" *La Stella*, luglio 1987, 13–14)

- Quali sono le ragioni più comuni che le persone di oggi potrebbero addurre per scegliere di non seguire il Signore?
- Come puoi rimanere concentrato su ciò che il Salvatore ti ha chiesto di fare ora e nel tuo futuro?